



OFI VENEZIA | PADOVA
ROVIGO
ORDINE FISIOTERAPISTI

**ORDINE INTERPROVINCIALE DELLA PROFESSIONE SANITARIA DI
FISIOTERAPISTA DI VENEZIA, PADOVA E ROVIGO**

**BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2025**



OFI VENEZIA | PADOVA
ROVIGO
ORDINE FISIOTERAPISTI

**ORDINE INTERPROVINCIALE DELLA PROFESSIONE SANITARIA DI
FISIOTERAPISTA DI VENEZIA, PADOVA E ROVIGO**

**BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2025**

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Padova, 20/11/2024

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE SUL BILANCIO PREVISIONALE 2025 DELL'ORDINE
INTERPROVINCIALE DELLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA DI VENEZIA,
PADOVA E ROVIGO.**

Relazione del Presidente

Gentili Colleghe e Colleghi,

come saprete l'Ordine organizza almeno un paio di assemblee, una a dicembre in cui viene approvato il bilancio previsionale dell'anno successivo e l'altra ad aprile/maggio per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente.

I due momenti assembleari, naturalmente non si esauriscono con gli atti contabili da assolvere. Queste due occasioni rappresentano un momento importante in cui il CDO ha la possibilità di fare il punto rispetto alle attività svolte e quelle che si hanno intenzione di svolgere in futuro.

Oggi Vi faremo una breve carrellata delle attività svolte, ma soprattutto parleremo degli impegni da intraprendere per il 2025.

Nel corso del 2024 abbiamo operato su tre livelli:

- Rendere più efficiente la macchina organizzativa;
- Perseguire una serie di obiettivi di sviluppo della professione;
- Partecipare al dibattito sulle problematiche sanitarie a livello locale come portatori di un valore aggiunto in termini di proposte;

Gli strumenti adottati sono stati principalmente tre:

- Costruire un colloquio costante e continuo con le istituzioni regionali sui temi d'interesse (per esempio a novembre siamo stati dall'Assessore alla sanità e successivamente all'Azienda Zero per fare il punto della situazione in merito alla dirigenza di area riabilitativa, coinvolgendo l'ordine TSRM PSTRP);
- Acquisire una visibilità mediatica che non ha pari con quanto avveniva in passato;
- Partecipare alla pari degli altri soggetti al dibattito sulle grosse questioni che riguardano la sanità regionale;

In breve, vi riportiamo i temi d'interesse su cui abbiamo lavorato:

- **Dirigenza dell'area riabilitativa**, su questo fronte abbiamo spiegato ai nostri interlocutori quattro concetti essenziali:
 - avere un dirigente di area, rappresenta il presupposto per poter incidere a livello delle aziende pubbliche nella fase di programmazione, assicurando la valorizzazione delle risorse riabilitative che oggi sono costrette ad operare secondo modelli perdenti in termini di sicurezza e di appropriatezza delle cure;
 - le figure dirigenziali attinenti al comparto sono recepite negli Atti Aziendali delle singole AULSS, in ragione di una specifica delibera della Giunta Regionale sui ruoli organizzativi e strutturali. Si parla quindi di ruoli strutturali al sistema e non di scelte discrezionali;
 - dalla deliberazione del 2017 ai successivi Atti Aziendali, è passato parecchio tempo per cui riteniamo che ormai la questione vada chiusa o in una maniera o nell'altra. Non siamo disponibili ad ulteriori dilazioni e, in assenza di fatti concreti ci assumeremo l'onere di predisporre azioni che portino all'ottenimento del risultato;

- la realtà libero professionale, dove il fisioterapista è dirigente di sé stesso, offre ai propri assistiti un servizio che il SSR non è in grado di replicare per una serie di laccioli che di fatto sviliscono e di certo non valorizzano il fisioterapista (un chiaro esempio di fallimento dei progetti di valorizzazione delle figure di comparto);

- **AFA e corretti stili di vita**

- su questo fronte partivamo da un'eredità pesante con le palestre della salute accessibili solo ai laureati in scienze motorie;
- abbiamo lavorato perché fosse dato un accesso anche ai fisioterapisti e buoni risultati sono arrivati sul fronte Attività Fisica Adattata.
- sicuramente la delibera prodotta ha dei limiti e andrà rivista, comunque dobbiamo prendere atto ad oggi siamo dentro al sistema AFA, cosa che fino a ieri non era scontata; adesso la priorità è quella di sensibilizzare i colleghi verso questa attività che, seppure non sanitaria (perché rientra nella sfera educativa), ha un grosso impatto sulla salute della popolazione. Siamo convinti che, solo essendo presenti e numerosi in questo ambito, potremo legittimamente proporre delle proposte di modifica.
- Si tratta di un'area di intervento importante, da cui dipende la sostenibilità del sistema sanitario in un contesto come il nostro caratterizzato da un consistente invecchiamento della popolazione. Non dimentichiamo che secondo l'OMS, lo stato di salute di una popolazione dipende dai corretti stili di vita per il 50% e solo per il 30% dall'attività sanitaria vera propria.

- **Fisioterapista di prossimità**

- La nostra azione non si limita solamente a sensibilizzare i colleghi ad aderire all'AFA, ma abbiamo stilato una proposta che definisce il ruolo del fisioterapista all'interno delle cure primarie e delle case della salute. Mi riferisco al Fisioterapista delle cure primarie, che come dipendente pubblico o libero professionista in convenzione, assume la funzione di affiancare il MMG che ha in carico una certa quota di popolazione;
- Il fisioterapista, in accordo con il MMG, dovrebbe svolgere una duplice azione:
 - da una parte una sorta di triage, suggerendo al MMG se indirizzare le persone con problemi motori verso un percorso piuttosto che un altro, offrendo così un'alternativa alla prescrizione di antidolorifici;
 - dall'altra assicurare un'attività di screening rivolta alla popolazione con capacità motorie limitate (disabili, anziani o fragili) per intercettare potenziali fattori di rischio e suggerire anche per loro un adeguato percorso di cura. Naturalmente senza sostituirsi alle competenze del MMG (tra l'altro ordinatore di spesa) o di altri specialisti;

Qui di seguito viene riportata la slide con le competenze assunte dal fisioterapista delle cure primarie.

Il Professionista, nell'ambito delle proprie competenze, opera nell'ADI, nelle case di comunità, e a domicilio della persona assistita, in stretta relazione con il Dipartimento di riabilitazione con cui si interfaccia sistematicamente e viene attivato su segnalazione del MMG. La funzione prevista è quella di supportare il MMG nella gestione di assistiti che presentano problematiche motorie e/o di interesse fisioterapico.

Nello specifico il fisioterapista viene chiamato attivato per le funzioni a supporto del MMG al fine di facilitare ed indirizzare gli assistiti verso il percorso più appropriato:

- percorso AFA
- percorso di cura riabilitativa
- percorso di attività motoria moderata
- percorso di ginnastica dolce

Come vedete già con questa proposta mettendo il fisioterapista all'inizio del percorso che porta all'AFA, se accolta, potremmo incidere in maniera significativa sul processo senza snaturare l'assetto normativo regionale.

Requisiti richiesti per svolgere la funzione di fisioterapista di prossimità:

- titolo di fisioterapista,
- iscrizione all'ordine ed esercizio professionale da almeno 5 (anche non continuativi) presso aziende sanitarie o come libera professione in proprio.
- adempimenti ECM del triennio precedente assolti.

Rappresenta elemento di preferenza il possesso di master specifico in subordine una formazione regionale specifica o aver svolto attività a livello domiciliare.

- **Ricercatore fisioterapista**

- L'obiettivo è quello di avere presso l'università di Padova un ricercatore collegato al corso di Laurea, con la prospettiva di un'evoluzione verso un ruolo di professore ordinario universitario fisioterapista. Questo rappresenta un obiettivo strategico per una professione che vuole mantenere il controllo sui propri processi di formazione. Si tratta di un obiettivo, difficile anzi molto difficile da raggiungere, che richiederà grande impegno e soprattutto il supporto di chi opera in università;
- Non dimentichiamo che l'Università gode di una sua autonomia per cui i processi di persuasione vanno costruite su logiche e sinergie complesse. Anche se l'obiettivo è difficile da raggiungere, pensiamo che se mai inizi un percorso, mai arrivi alla fine. Noi intanto abbiamo iniziato.

- **Tutela della libera professione**

Su questo versante abbiamo messo in campo diverse iniziative:

- Sono in preparazione due guide, la prima contiene le istruzioni di cosa e come fare per aprire uno studio professionale con o senza elettromedicali, la seconda spiega come procedere per il rinnovo dell'autorizzazione.

- Abbiamo previsto per 2025 tre webinar, il primo dedicato alla presentazione delle guide, il secondo dà indicazioni utili sul comportamento da tenere in caso di un controllo da parte dei NAS, il terzo dà indicazioni, per chi ha in carico personale dipendente, sui comportamenti da tenere in caso di controllo da parte dell'autorità competente.
- Tenete conto che queste sono solo indicazioni di massima, abbiamo costituito una specifica commissione che si occupa di libera professione da cui mi aspetto altre iniziative in merito. Su richiesta di detta commissione abbiamo per esempio attivato la sezione convenzioni a vantaggio di tutti gli iscritti.

- **Tutela del fisioterapista dipendente**

Abbiamo già detto sulla Dirigenza di area Riabilitativa e sull'istituzione del fisioterapista di cure primarie. Gli argomenti che ci riguardano i fisioterapisti dipendenti non si esauriscono qui.

- Primo obiettivo è dato dal nomenclatore e tariffario che dovrebbe entrare in vigore dal primo di gennaio 2025, regolando le attività ambulatoriali all'interno del SSR. Si tratta di un documento vecchio, del 2017 che si trascina da circa otto anni, fondato su logiche vetuste, che impone di richiedere a gran voce alcune modifiche come l'introduzione delle cure genetiche;
- Inevitabilmente la logica su cui è fondato è vecchia e non rispondente alla realtà operativa delle varie professioni sanitarie.
- Così com'è concepito, per le logiche su cui è impostato si traduce in un mega capitolo di spesa, senza garantire l'appropriatezza delle cure, che potrebbe mettere in ginocchio il SSR. Ovviamente la risposta a livello regionale non potrà essere contenitiva, volta a tagliare servizi.
- Noi crediamo che vadano pretesi livelli più alti di appropriatezza, non basta fare la cosa giusta nel setting giusto, occorre anche definire esattamente a chi farla, utilizzando il personale adeguato. Questo incremento di appropriatezza ci permetterebbe il passaggio da una logica contenitiva (tagli generici e lineari) a una logica di tagli all'inappropriatezza.
- Poi ci sono altre questioni che sono di natura contrattuale come la libera professione, su questo non possiamo incidere perché a noi precluso per norma. Ciò non ci esime dal vigilare che qualunque strumento si adotti non deve ledere le condizioni che garantiscano una buona pratica professionale.

- **Sviluppo della professione**

Abbiamo parlato del fisioterapista di prossimità, del dirigente di area riabilitativa, della libera professione, del nomenclatore tariffario e della strutturazione di un ruolo di ricercatore nel corso di laurea. Tutti questi argomenti concorrono allo sviluppo della professione ma abbiamo puntato anche su altro.

- Il 9 novembre si è tenuto il primo congresso del nostro OFI, con un alto gradimento da parte dei partecipanti. È nostra intenzione ripetere l'esperienza a maggio, abbinandolo all'assemblea del bilancio consuntivo, scegliendo possibilmente una sala più grande.
- Il tema centrale sarà lo screening differenziale (o diagnosi differenziale) e la valutazione funzionale di base.

- Ci sarà un'offerta formativa di 50 crediti ECM oltre a verificare se siamo in grado di assicurare un portfolio formativo che potrebbe ridurre da 150 a 120 i crediti formativi ECM da conseguire nel triennio. È inutile che vi ricordi che è necessario conseguire tali crediti anche per gli effetti sanzionatori che potrebbero scaturirne.
- L' 8 settembre e 14-15 settembre, da quest'anno abbiamo deciso di uscire sulle piazze, più precisamente in tre centri commerciali promuovendo la figura del fisioterapista, lo stesso è avvenuto a Padova in un convegno tenuto il 14 e 15 settembre in cui abbiamo offerto consulenze gratuite a favore della popolazione. Abbiamo intenzione di ripetere l'esperienza e vi chiediamo di partecipare a tali iniziative in prima persona.
- Infine la comunicazione. Quest'anno siamo comparsi sui mass media in maniera massiccia e costante. Un salto di qualità rispetto al "zero notizie" del passato. Quello della comunicazione sia interna, sia esterna rappresenta un nostro fiore all'occhiello.
- Stanno incrementando le relazioni verso le Istituzioni Regionali. L'obiettivo che ci siamo posti in maniera ambiziosa, è quello di arrivare a un tavolo tecnico permanente. Ci vorrà del tempo? Sicuramente, non abbiamo illusioni. Abbiamo la consapevolezza di partire verso la costruzione di quelle basi che nel passato non sono mai state raggiunte.

Mi fermo e lascio la parola al Tesoriere che illustrerà il bilancio in ragione degli impegni di attività che vorremmo svolgere l'anno prossimo.

Seguirà il dibattito sul bilancio, dopodiché si procederà alla votazione dello stesso.

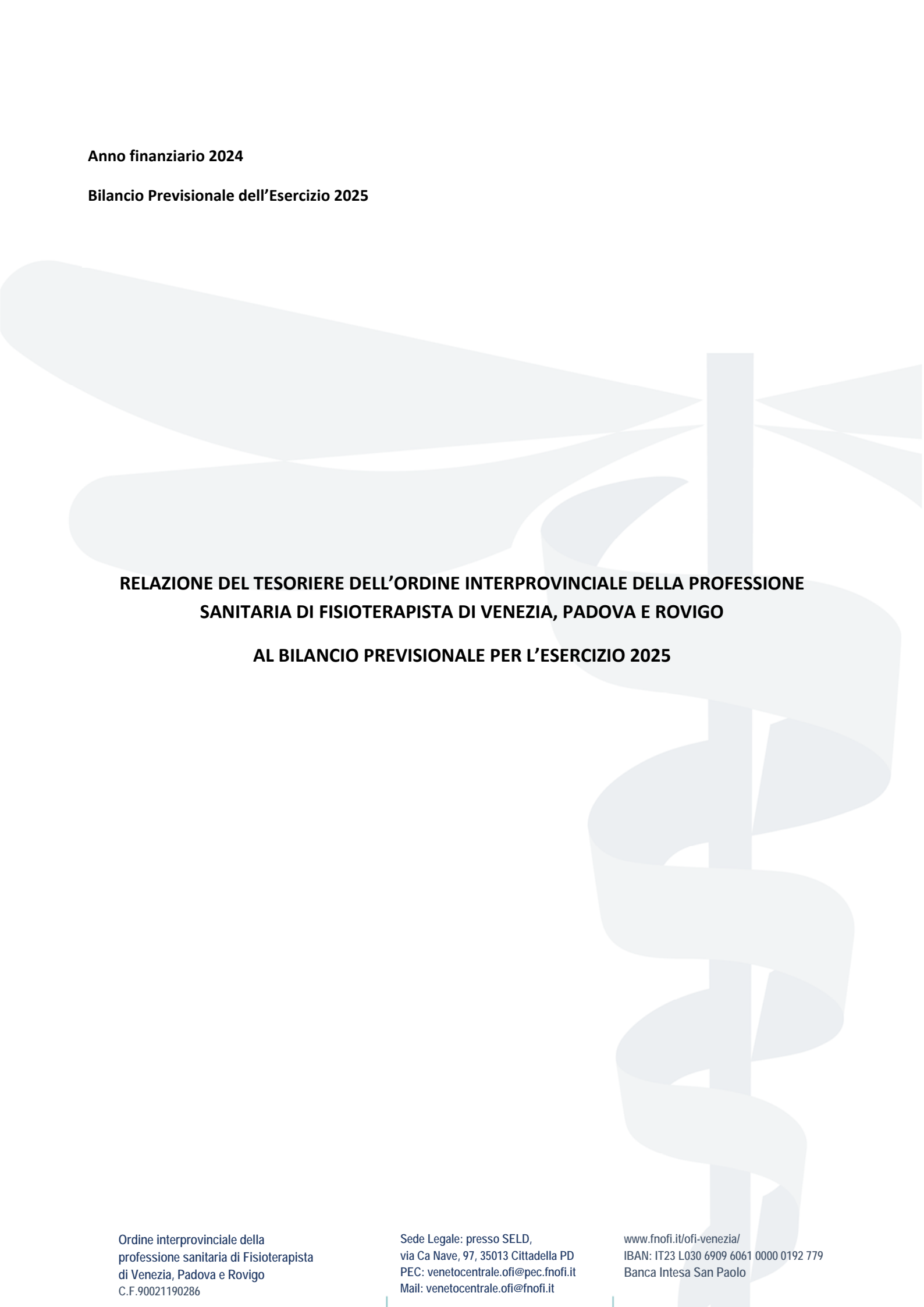
Apriremo infine il dibattito sulla relazione del presidente.

Il Presidente

Papa Angelo

Anno finanziario 2024

Bilancio Previsionale dell'Esercizio 2025



**RELAZIONE DEL TESORIERE DELL'ORDINE INTERPROVINCIALE DELLA PROFESSIONE
SANITARIA DI FISIOTERAPISTA DI VENEZIA, PADOVA E ROVIGO
AL BILANCIO PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2025**

Gentili Colleghe e cari Colleghi,

L'Ordine Interprovinciale della Professione Sanitaria di Fisioterapista di Venezia, Padova e Rovigo, è un Ente Pubblico non economico ed in qualità di ente pubblico non economico, non persegue scopo di lucro, ma i fini istituzionali stabiliti dalla legislazione vigente in materia. Deve sicuramente assicurare il pareggio di bilancio, elemento questo fondante dell'economia pubblica, sancita dalla Costituzione (art. 97 Cost.).

Il Bilancio di Previsione, redatto dal sottoscritto Tesoriere, prima di essere presentato all'Assemblea degli iscritti del Consiglio Nazionale, deve essere approvato, quale proposta, dal Consiglio Direttivo e successivamente deve essere trasmesso al Collegio dei Revisori per il rilascio del loro parere.

La fonte normativa primaria del documento contabile in esame, è costituita:

- dai "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli Enti Pubblici Istituzionali" emanati dall'apposita Commissione Ministeriale (pubblicati nel novembre 2001), seguiti dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003 ("Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70").
- dal Regolamento di Contabilità ed Amministrazione, adottato dalla FNOFI, in recepimento del DPR 97/2003.

Criteri di formazione

La fase della previsione delle spese rappresenta per un Ente Pubblico un momento fondamentale di pianificazione degli interventi di natura politica. La previsione delle spese e la programmazione delle entrate è il momento delle scelte di modalità d'azione di governo per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Il bilancio di previsione delinea scelte e strategie, stabilisce gli obiettivi comparabili e compatibili con le risorse disponibili e/o con quelle che si realizzeranno, nella dinamica e contingenza dei valori di bilancio previsti e concretamente realizzati.

Nello specifico, è un bilancio di previsione finanziario, e rappresenta contabilmente le previsioni di natura finanziaria, riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato. Ha carattere autorizzatorio, costituendo per tale via il limite agli accertamenti e agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti e gli impegni, nonché i pagamenti di spesa.

È sostanzialmente un bilancio finanziario, che prevede il pareggio delle entrate e delle uscite. I dati rappresentati si riferiscono alle entrate ed alle uscite nella fase della competenza ed indicano le somme per le quali si prevede il diritto alla riscossione e l'obbligo giuridico al pagamento, quindi i dati di bilancio vanno considerati in parallelo alla dinamica giuridica della gestione finanziaria.

Le previsioni sono formulate in termini di cassa e di competenza per l'esercizio 2025 mentre per il biennio successivo solo in termini di competenza, ai sensi dell'art. 8 del DPR 97/2003.

Nella previsione dell'anno 2025 abbiamo deliberato di utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal bilancio consuntivo 2023 (totale avanzo euro 64.509), detta parte ammonta ad euro 44.132 (quarantaquattromilacentotrantadue), ed il suo utilizzo incrementa contabilmente il totale generale delle Entrate previste di competenza per il 2025.

Detto importo servirà sia ad integrare i capitoli di spesa relativi all'attività disciplinare, visto che il regolamento disciplinare richiede di prevedere una specifica voce a copertura delle potenziali attività da svolgere; sia ad integrare prudenzialmente i fondi rischi per contenziosi e i fondi di riserva.

Vengono ora di seguito illustrati gli approfondimenti e commenti sui principali Titoli delle voci in entrata ed in uscita del Bilancio di previsione 2025:

ENTRATE

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

La categoria è costituita dalle quote di partecipazione degli iscritti di competenza dell'Ordine, che per l'anno 2025 è stata fissata a 88,00 Euro (la quota è di 120 euro di cui 32 euro sono la quota di competenza della Federazione Nazionale).

Il totale dei contributi a carico degli iscritti previsto che ammonta ad euro 173.360 è stato calcolato considerando il numero degli iscritti presenti nella piattaforma web che è risultato pari a n. 1889 a cui vanno ad aggiungersi le iscrizioni previste per l'anno 2025 pari a n. 81. Il totale pari a n. 1.970 moltiplicato per la quota di euro 88 da un totale entrate previsto di euro 173.360 per il 2025, a cui vanno ad aggiungersi ulteriori proventi pari ad euro 300 relativi alle entrate derivanti dalla quota per sostenere l'esame di lingua, con corrispondente contropartita di uscita per pagare gli esaminatori, di € 60 cadauna prevedendo un numero di 5 esami nel corso dell'anno.

Non vi sono ulteriori entrate previste negli ulteriori capitoli del TITOLO I ovvero non vi sono entrate previste per le seguenti suddivisioni:

- *ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI*
- *REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI*
- *POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI*
- *ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI*
- *TRASFERIMENTI CORRENTI*

TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nel titolo "Entrate in conto capitale" l'importo è pari a zero in quanto non sono previsti né trasferimenti in c/capitale da parte dello Stato, Regioni, Province, Comuni né trasferimenti in c/capitale da altri Enti pubblici e privati.

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

In questo gruppo sono riportate le previsioni relative ad operazioni che non danno effetti sul risultato economico, in quanto rappresentano la contabilizzazione di operazioni in partite di giro quali: ritenute previdenziali e fiscali, le entrate per conto dell'erario per iva split payment, le entrate delle quote degli iscritti che spettano agli ordini territoriali, rimosse dalla FNOFI ed a questi riversate.

Non vi sono Partite di Giro previste per l'anno 2025.

Il Consiglio ha deliberato di utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato risultante dal Rendiconto Generale Consuntivo 2023, pari ad euro 44.132,00 per finanziare le spese correnti previste per il 2025, dopo aver verificato la sua effettiva disponibilità, rispettando i vincoli contabili e procedurali previsti dalla normativa vigente.

USCITE

TITOLO I - USCITE CORRENTI

USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Rappresentano il 28,41% delle uscite dell'ente (61.872 euro) e sono costituite dai gettoni di presenza e dalle indennità di funzione istituzionale dei membri del Consiglio Direttivo e dai Revisori Interni, dai relativi oneri previdenziali, da eventuali rimborsi spese previsti e dall'assicurazione prevista per i membri del Consiglio Direttivo e dall'attività disciplinare.

ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO O IN OUTSOURCING

L'Ordine non dispone di personale dipendente; tuttavia, i servizi di Segreteria e Webmaster vengono forniti in outsourcing. Questa scelta permette una gestione più snella ed efficiente delle risorse, evitando l'impegno di personale interno che comporterebbe costi aggiuntivi significativi. L'assunzione di dipendenti implicherebbe infatti non solo il costo diretto delle risorse umane, ma anche l'affitto di spazi di lavoro e l'acquisto delle attrezzature necessarie, oneri che sono invece coperti dai contratti in essere, basati sull'effettivo utilizzo orario delle risorse. Per il 2025 è previsto un importo complessivo di € 21.020, pari al 9,65% delle spese stimate.

USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI

Ammontano ad euro 76.900 pari al 35,31% delle spese previste, ed al loro interno potremmo suddividerle idealmente in 4 macroaree di spesa:

- AREA 1: relativa ad acquisto di libri, cancelleria, acquisti digitali, servizi postali, spese telefoniche manutenzioni per un totale di euro 16.850 pari al 7,74% delle spese.
All'interno di quest'area abbiamo la voce più importante rappresentata dagli acquisti digitali per euro 9.000 relativi a licenze software per il gestionale, la protocollazione, la PEC e per il mantenimento del sito internet, nonché per acquisti di attrezzatura informatica per la segreteria e alcuni uffici strategici.
- AREA 2: relativa a rimborsi spese per viaggi e logistica, spese di rappresentanza per un totale di euro 2.000 pari al 0,92% delle spese.
- AREA 3: relativa alle spese per consulenze legali ammontanti ad euro 12.000 e per consulenze amministrative, fiscali, varie e per l'attività di svolta dal Revisore Esterno, per un ammontare totale di euro 28.050 pari al 12,88% delle spese.
- AREA 4: relativa ad accantonamenti ad un fondo rischi per eventuali contenziosi, ad accantonanti per rischi vari, ed a una previsione di spese varie ed eventuali. Esse rappresentano il 13,77% delle spese per un ammontare totale di euro 30.000.

USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Ammontano ad euro 44.000 pari al 20,20% delle spese previste, e sono rappresentate dalle spese previste per l'Assemblea di Bilancio e per la partecipazione agli incontri del Consiglio Nazionale, nonché delle spese

previste per i vari Progetti di sviluppo, nonché per i Progetti di Comunicazione che l'Ordine farà attraverso quotidiani e riviste.

ONERI FINANZIARI

Ammontano ad euro 500 pari al 0,23% e sono rappresentate dalle spese bancarie per la gestione del conto corrente dell'Ordine e delle relative operazioni.

ONERI TRIBUTARI

Ammontano ad euro 1.500 pari al 0,69% e sono rappresentate dalle imposte di bollo, registro e tributi vari a carico dell'Ordine.

SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

É stato istituito un Fondo di riserva di euro 12.000 pari al 5,51%, quale risorsa dove attingere nel caso si dovessero impegnare delle somme superiori in un determinato capitolo di spesa.

Non sono previste infine né Poste correttive e/o compensative di entrate correnti, né Trasferimenti passivi.

TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE

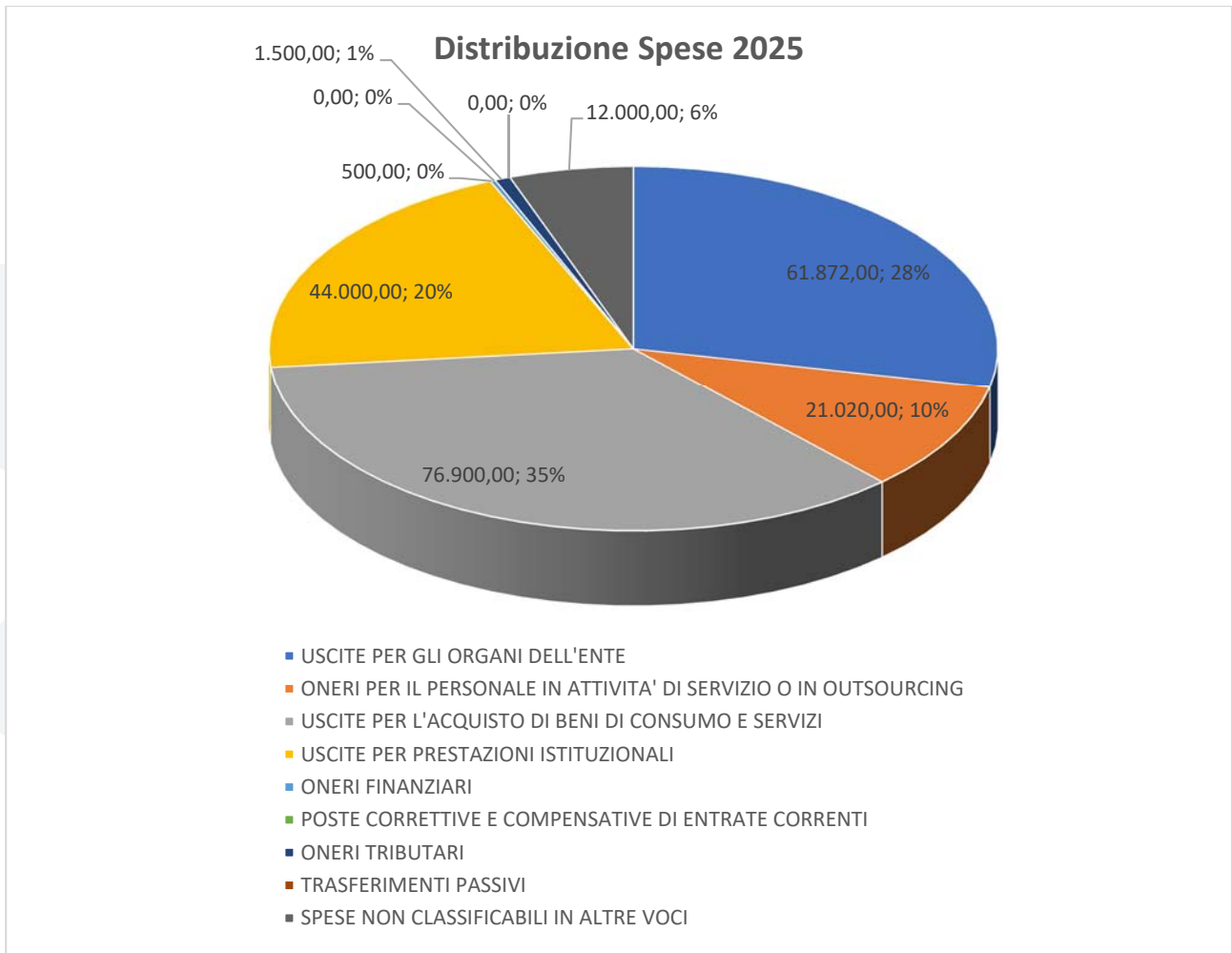
Nel titolo "Uscite in conto capitale" l'importo è pari a zero in quanto il Consiglio non ha ritenuto di sostenere spese per investimenti significativi.

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

Come scritto al Titolo III delle Entrate, non vi sono Partite di Giro previste per l'anno 2025.

Alleghiamo infine una suddivisione delle spese per macrocategorie e il relativo grafico esplicativo:

TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 217.792,00	100,00%
USCITE	217.792,00	100,00%
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	61.872,00	28,41%
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO O IN OUTSOURCING	21.020,00	9,65%
USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	76.900,00	35,31%
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	44.000,00	20,20%
ONERI FINANZIARI	500,00	0,23%
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00%
ONERI TRIBUTARI	1.500,00	0,69%
TRASFERIMENTI PASSIVI	0,00	0,00%
SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	12.000,00	5,51%



Questo è quanto presunto per il bilancio previsionale 2025 che segue alle pagine successive.

Il Tesoriere

Sig. Parolin Mauro

Ordine Interprovinciale della Professione Sanitaria di Fisioterapista di Venezia, Padova e Rovigo

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE ANNO 2025

CODICE			DENOMINAZIONE	Residui presunti finali dell'anno 2024	Previsioni iniziali dell'anno 2024	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2025	Previsioni di cassa per l'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
			<u>AVANZO INIZIALE DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</u>				119.854,22			
01	001	0010	Contributi iscritti all'Albo		170.720,00	2.640,00	173.360,00	173.360,00	173.360,00	173.360,00
01	001	0070	Recupero quote anni precedenti / ritardatari e morosi		670,00	- 670,00	-	-	-	-
01	001		<i>CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI</i>	-	171.390,00	1.970,00	173.360,00	173.360,00	173.360,00	173.360,00
01	002	0070	Proventi vari		-	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00
01	002		<i>ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI</i>	-	-	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00
01	003		<i>REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI</i>	-	-	-	-	-	-	-
01	004		<i>POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI</i>	-	-	-	-	-	-	-
01	005		<i>ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</i>	-	-	-	-	-	-	-
01	006		<i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>	-	-	-	-	-	-	-
01			TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	-	171.390,00	2.270,00	173.660,00	173.660,00	173.660,00	173.660,00
02	001		<i>ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</i>	-	-	-	-	-	-	-
02	002		<i>REALIZZO DI VALORI MOBILIARI</i>	-	-	-	-	-	-	-
02	003		<i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	-	-	-	-	-	-	-
02	004		<i>RISCOSSIONE CAUZIONI</i>	-	-	-	-	-	-	-
02	005		<i>TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</i>	-	-	-	-	-	-	-
02			TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-	-
03	001		<i>ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</i>	-	-	-	-	-	-	-
03			TITOLO III - PARTITE DI GIRO	-	-	-	-	-	-	-
			RIEPILOGO COMPLESSIVO DEI TITOLI							
			<i>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</i>	-	171.390,00	2.270,00	173.660,00	173.660,00	173.660,00	173.660,00
			<i>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>	-	-	-	-	-	-	-
			<i>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</i>	-	-	-	-	-	-	-
			TOTALE TITOLI	-	171.390,00	2.270,00	173.660,00	173.660,00	173.660,00	173.660,00
			TOTALE ENTRATE	-	171.390,00	2.270,00	173.660,00	173.660,00	173.660,00	173.660,00
			<i>UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE PRESUNTO</i>	-	-	44.132,00	44.132,00	-	-	-
			TOTALE GENERALE ENTRATE	-	171.390,00	46.402,00	217.792,00	173.660,00	173.660,00	173.660,00

Ordine Interprovinciale della Professione Sanitaria di Fisioterapista di Venezia, Padova e Rovigo

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE ANNO 2025

CODICE			DENOMINAZIONE	Residui presunti finali dell'anno 2024	Previsioni iniziali dell'anno 2024	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2025	Previsioni di cassa per l'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
11	001	0030	Gettoni di presenza e indennità di funzione istituzionale per i revisori dei conti interni	-	2.400,00	300,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
11	001	0040	Assicurazione organi statuari	-	4.000,00	700,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00
11	001	0050	Rimborsi revisori dei conti interni	-	500,00	-	500,00	500,00	500,00	500,00
11	001	0060	Gettoni di presenza indennità di funzione istituzionale	-	32.300,00	1.300,00	33.600,00	33.600,00	33.600,00	33.600,00
11	001	0070	Oneri previdenziali consiglieri	-	7.752,00	312,00	8.064,00	8.064,00	8.064,00	8.064,00
11	001	0080	Oneri previdenziali revisori interni	-	576,00	72,00	648,00	648,00	648,00	648,00
11	001	0090	Rimborsi per missioni e attività istituzionale	-	-	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
11	001	0100	Attività disciplinare	-	-	9.360,00	9.360,00	9.360,00	9.360,00	9.360,00
11	001		<i>USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE</i>	-	<i>47.528,00</i>	<i>14.344,00</i>	<i>61.872,00</i>	<i>61.872,00</i>	<i>61.872,00</i>	<i>61.872,00</i>
11	002	0110	Segreteria	-	12.200,00	7.320,00	19.520,00	19.520,00	19.520,00	19.520,00
11	002	0120	Webmaster	-	1.220,00	280,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
11	002		<i>ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO O IN OUTSOURCING</i>	-	<i>13.420,00</i>	<i>7.600,00</i>	<i>21.020,00</i>	<i>21.020,00</i>	<i>21.020,00</i>	<i>21.020,00</i>
11	003	0010	Acquisto di libri, riviste, altre pubblicazioni e banche dati	-	2.000,00	3.000,00	5.000,00	5.000,00	800,00	800,00
11	003	0020	Cancelleria, stampati e simili, libri e riviste	-	530,00	270,00	800,00	800,00	500,00	500,00
11	003	0030	Spese di rappresentanza	-	2.000,00	- 500,00	1.500,00	1.500,00	1.000,00	1.000,00
11	003	0040	Spese per attività di collaborazione e consulenza di professionisti	-	3.000,00	-	3.000,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00
11	003	0050	Acquisti digitali	-	10.000,00	- 1.000,00	9.000,00	9.000,00	5.000,00	5.000,00
11	003	0060	Servizi postali	-	1.000,00	-	1.000,00	1.000,00	600,00	600,00
11	003	0070	Spese telefoniche e fax	-	500,00	- 150,00	350,00	350,00	350,00	350,00
11	003	0100	Rimborsi spese per viaggi e logistica incontri comprensivi dei consulenti e logistica generale	-	2.000,00	- 1.500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
11	003	0120	Manutenzione e riparazione macchine d'ufficio e assistenza software	-	700,00	-	700,00	700,00	500,00	500,00
11	003	0220	Varie ed eventuali	-	2.000,00	1.000,00	3.000,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00
11	003	0250	Accantonamento rischi	-	5.000,00	2.000,00	7.000,00	7.000,00	3.000,00	3.000,00
11	003	0400	Revisore conti esterno	-	3.050,00	-	3.050,00	3.050,00	3.050,00	3.050,00
11	003	0410	Consulente Legale	-	12.000,00	-	12.000,00	12.000,00	10.000,00	10.000,00
11	003	0420	Fondo rischi contenziosi	-	8.000,00	12.000,00	20.000,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00
11	003	0430	Consulenze amministrative e fiscali	-	5.000,00	2.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
11	003	0440	Altri servizi e consulenze	-	2.000,00	1.000,00	3.000,00	3.000,00	2.500,00	2.500,00
11	003		<i>USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI</i>	-	<i>58.780,00</i>	<i>18.120,00</i>	<i>76.900,00</i>	<i>76.900,00</i>	<i>42.300,00</i>	<i>42.300,00</i>
11	004	0010	Progetti di sviluppo	-	20.000,00	5.000,00	25.000,00	25.000,00	22.000,00	22.000,00
11	004	0020	Assemblea (bilancio)	-	4.000,00	- 500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
11	004	0030	Incontri consiglio nazionale	-	3.000,00	500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
11	004	0060	Progetto Comunicazione	-	12.000,00	-	12.000,00	12.000,00	10.000,00	10.000,00
11	004		<i>USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI</i>	-	<i>39.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>44.000,00</i>	<i>44.000,00</i>	<i>39.000,00</i>	<i>39.000,00</i>
11	005	0020	Spese e commissioni bancarie	-	962,00	- 462,00	500,00	500,00	468,00	468,00
11	005		<i>ONERI FINANZIARI</i>	-	<i>962,00</i>	<i>- 462,00</i>	<i>500,00</i>	<i>500,00</i>	<i>468,00</i>	<i>468,00</i>
11	006		<i>POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI</i>	-	-	-	-	-	-	-
11	007	0010	Imposte tasse	-	1.000,00	-	1.000,00	1.000,00	500,00	500,00
11	007	0020	Tributi vari	-	700,00	- 200,00	500,00	500,00	500,00	500,00
11	007		<i>ONERI TRIBUTARI</i>	-	<i>1.700,00</i>	<i>- 200,00</i>	<i>1.500,00</i>	<i>1.500,00</i>	<i>1.000,00</i>	<i>1.000,00</i>
11	008		<i>TRASFERIMENTI PASSIVI</i>	-	-	-	-	-	-	-

Ordine Interprovinciale della Professione Sanitaria di Fisioterapista di Venezia, Padova e Rovigo

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE ANNO 2025

CODICE			DENOMINAZIONE	Residui presunti finali dell'anno 2024	Previsioni iniziali dell'anno 2024	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2025	Previsioni di cassa per l'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
11	010	0020	Arrotondamenti e abbuoni passivi		-	-	-	-	-	-
11	010	0100	Fondo di riserva		10.000,00	2.000,00	12.000,00	12.000,00	8.000,00	8.000,00
11	010		<i>SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</i>	-	10.000,00	2.000,00	12.000,00	12.000,00	8.000,00	8.000,00
11			TITOLO I - USCITE CORRENTI	-	171.390,00	46.402,00	217.792,00	217.792,00	173.660,00	173.660,00
12	001		ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	-	-	-	-	-	-	-
12	002		PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	-	-	-	-	-	-	-
12	003		INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	-	-	-	-	-	-	-
12	004		ESTINZIONE DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-
12	005		PAGAMENTO CAUZIONI	-	-	-	-	-	-	-
12			TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-	-
13	001		USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	-	-	-	-	-	-	-
13			TITOLO III - PARTITE DI GIRO	-	-	-	-	-	-	-
RIEPILOGO COMPLESSIVO DEI TITOLI										
<i>TITOLO I - USCITE CORRENTI</i>				-	171.390,00	46.402,00	217.792,00	217.792,00	173.660,00	173.660,00
<i>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</i>				-	-	-	-	-	-	-
<i>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</i>				-	-	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLI				-	171.390,00	46.402,00	217.792,00	217.792,00	173.660,00	173.660,00
TOTALE GENERALE USCITE				-	171.390,00	46.402,00	217.792,00	217.792,00	173.660,00	173.660,00

O.F.I. VENEZIA PADOVA ROVIGO
NOTA ECONOMICA DI RIFERIMENTO ANNO 2025

DESCRIZIONE ENTRATE		
	PREVISIONI	2025
AVANZO INIZIALE PRESUNTO		€ 119.854,22
CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI		€ 173.660,00
QUOTE ANNO 2025: da TIA 88 x 1970	€ 173.360,00	
Proventi vari	€ 300,00	
TOTALE ENTRATE		€ 173.660,00
UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE PRESUNTO		€ 44.132,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		€ 217.792,00
DESCRIZIONE COSTI		
	PREVISIONI	2025
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE		€ 61.872,00
Gettoni di presenza e indennità di funzione istituzionale per i revisori dei conti interni	€ 2.700,00	
Assicurazione organi statutari	€ 4.700,00	
Rimborsi revisori dei conti interni	€ 500,00	
Gettoni di presenza e indennità di funzione istituzionale	€ 33.600,00	
Oneri previdenziali consiglieri	€ 8.064,00	
Oneri previdenziali revisori interni	€ 648,00	
Rimborsi per missioni e attività istituzionale	€ 2.300,00	
Attività disciplinare	€ 9.360,00	
ONERI DEL PERSONALE		€ 21.020,00
Segreteria	€ 19.520,00	
Webmaster	€ 1.500,00	
USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICIO		€ 24.850,00
Acquisto di libri, riviste, altre pubblicazioni e banche dati	€ 5.000,00	
Cancelleria, stampati e simili, libri e riviste	€ 800,00	
Spese di rappresentanza	€ 1.500,00	
Spese per attività di collaborazione e consulenza di professionisti	€ 3.000,00	
Acquisti digitali	€ 9.000,00	
Servizi postali	€ 1.000,00	
Spese telefoniche e fax	€ 350,00	
Rimborsi spese per viaggi e logistica incontri comprensivi dei consulenti e logistica generale	€ 500,00	
Manutenzione e riparazione macchine d'ufficio e assistenza software	€ 700,00	
Varie ed eventuali	€ 3.000,00	
USCITE PER CONSULENZE E PRESTAZIONI VARIE		€ 45.050,00
Revisore conti esterno	€ 3.050,00	
Consulente Legale	€ 12.000,00	
Fondo rischi contenziosi	€ 20.000,00	
Consulenze amministrative e fiscali	€ 7.000,00	
Altri servizi e consulenze	€ 3.000,00	
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		€ 44.000,00
Progetti di sviluppo	€ 25.000,00	
Assemblea (bilancio)	€ 3.500,00	
Incontri consiglio nazionale	€ 3.500,00	
Progetto Comunicazione	€ 12.000,00	
ONERI FINANZIARI		€ 500,00
Spese e commissioni bancarie	€ 500,00	
Interessi passivi	€ -	
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI		€ -
Rimborsi agli iscritti	€ -	
Restituzioni e rimborsi diversi	€ -	
ONERI TRIBUTARI		€ 1.500,00
Imposte tasse	€ 1.000,00	
Tributi vari	€ 500,00	
TRASFERIMENTI PASSIVI		€ -
Trasferimenti passivi a Enti pubblici o privati	€ -	
ACCANTONAMENTI E SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		€ 19.000,00
Accantonamento rischi	€ 7.000,00	
Arrottonamenti e abbuoni passivi	€ -	
Fondo di riserva	€ 12.000,00	
TOTALE USCITE		€ 217.792,00
TOTALE A PAREGGIO		€ -

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
	Fondo Cassa Iniziale	83.732
(+)	Residui attivi iniziali	0
(-)	Residui passivi iniziali	19.223
(+)	Avanzo/Disavanzo di amministrazione iniziale 2024	64.509
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	0
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	172.876
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	77.047
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio preventivo dell'anno 2025	160.338
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	8.800
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	49.284
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾	0
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	119.854

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 ⁽⁴⁾	0
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0
	B) Totale parte accantonata	0
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
	Altri vincoli	0
	C) Totale parte vincolata	0
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	119.854
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	44.132
	Utilizzo quota vincolata	0
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	75.722

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2025.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(5) Indicare l'importo del fondo 2024 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'importo relativo al fondo 2024 stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2024 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F)

ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Ordine Interprovinciale della professione sanitaria di Fisioterapista di Venezia, Padova e Rovigo

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Abbiamo esaminato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025, redatto dal Tesoriere e pervenutoci dal Consiglio Direttivo e composto dai seguenti documenti:

- Preventivo finanziario gestionale, suddiviso in entrate ed uscite, redatto sia per competenza sia per cassa;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria 2024, che mostra un risultato presunto di € 75.722;
- Preventivo economico in forma abbreviata;
- Relazione del Presidente;
- Relazione del Tesoriere.

Abbiamo constatato che i criteri adottati per la redazione del Bilancio di Previsione non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio preventivo del precedente esercizio e i dati esposti risultano coerenti con le previsioni economiche e ne confermano la sostenibilità finanziaria.

Il preventivo economico è composto dai valori di seguito illustrati.

ENTRATE

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti sono così formate:

DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2024
Contributi a carico degli iscritti	€ 173.360	€ 171.390
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€ 300	€ -
TOTALE	€ 173.660	€ 171.390

La previsione delle entrate contributive dell'Ente a carico degli iscritti all'Ordine è effettuata in funzione del numero degli iscritti, pari a 1.970 ed in aumento di 30 unità rispetto all'esercizio precedente, moltiplicati per il contributo dovuto di € 88, per un totale di € 173.360. A questi si aggiungono i proventi per la preparazione di esami in lingua per complessivi € 300.

USCITE

TITOLO I – USCITE CORRENTI

Le uscite correnti risultano così formate:

DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2024
Uscite per gli organi dell'ente	€ 61.872	€ 47.528
Oneri del personale in attività di servizio o outsourcing	€ 21.020	€ 13.420
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 76.900	€ 58.780
Uscite per prestazioni istituzionali	€ 44.000	€ 39.000
Oneri finanziari	€ 500	€ 962



Oneri tributari	€ 1.500	€ 1.700
Spese non classificabili in altre voci	€ 12.000	€ 10.000
TOTALE	€ 217.792	€ 171.390

Fatta eccezione per le voci *Oneri finanziari* ed *Oneri tributari* le uscite correnti sono previste in aumento rispetto al 2024, in particolare:

- Le uscite per organi dell'Ente verranno aumentate del 30% e in particolare nelle voci "*Attività disciplinare*", "*Gettoni di presenza indennità di funzione istituzionale*" e "*Rimborsi per missioni e attività istituzionale*";
- Gli oneri per il personale in attività di outsourcing sono anch'essi incrementati del 57%;
- Le uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi sono aumentate del 31% in particolare per voci di spesa non previste nell'anno precedente quali "*Acquisto di libri, riviste, altre pubblicazioni e banche dati*", "*Fondo rischi contenziosi*" e "*Accantonamento rischi*";
- Le uscite per prestazioni istituzionali vedono invece un aumento del 13% in particolare per la voce "*Progetti di sviluppo*";
- Le uscite per oneri finanziari sono invece diminuite del 48% nell'unica voce "*Spese e commissioni bancarie*";
- Gli oneri tributari sono previsti in calo del 12%;
- Le spese non classificabili in altre voci sono aumentate del 20% per via di un maggior accantonamento alla voce "*Fondo di riserva*".

Considerazioni

A nostro avviso il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025, risulta:

- predisposto rispettando le norme ed il Regolamento vigente in ordine ai principi di annualità, attendibilità, chiarezza, coerenza, continuità, correttezza, costanza, flessibilità, integrità, significatività, unità, universalità, veridicità.
- coerente nelle previsioni rappresentate con gli atti fondamentali di programmazione e gestione;
- idoneo a garantire il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;
- attendibile nelle previsioni sia di entrata che di congruità delle previsioni di spesa.

Il Collegio dei Revisori, esprime pertanto il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025.

Cittadella, 02 12 2024

Per il Collegio dei Revisori

Leafi Srl

Otello Bizzotto - Presidente

